



Galleria Web Art
Barchessa Villa Quaglia,
V.le XXIV Maggio 11, 31100 Treviso.
Tel. 0422 430584

Orari mostra: 16,30 - 19,30
Chiuso Domenica

GALLERIA WEB ART
www.galleriawebart.com



presenta

Sara Stuflesser ,Josef Kostner,
Gregor Prugger.

a cura di

viijon
art GALLERY

24 Gennaio - 6 Febbraio 2015

La Galleria Web Art è lieta di invitare la S.V. alla
vernice della mostra che si terrà sabato
24 Gennaio alle ore 17.30.

Artisti in mostra a cura di:

viijon
art GALLERY

Art Galerie VIJION
Via Digon 18
I-39046 Ortisei in Val Gardena, Italia
E-Mail: info@vijion.it
Web: www.vijion.it

WEBART mostre
www.webartmostre.it





Sara Stuflesser

nata nel 1977, esegue gli studi artistici presso la scuola d'arte di Ortisei ed in seguito all'Accademia di Urbino nella sezione di pittura. Approfondisce la tecnica dell'affresco e del graffito presso l'artista Silvio Senoner da Rijeda. Dopo una serie di approfondimenti e ricerche personali ha trovato un suo modo d'esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni nell'arte. L'argomento fondamentale delle sue opere sono i contatti interpersonali nelle diverse posizioni della nostra società. Sara approfondisce il suo pensiero nei rapporti spesso impelagati della persona. Tramite queste situazioni di convivenza l'artista vuole coinvolgere lo spettatore a fare parte del dialogo e far nascere uno scambio reciproco.



Josef Kostner,

nato nel 1933 ad Ortisei – val Gardena

Con gli occhi al cielo - di Francesco Butturini

Quando penso alle opere di Joseph Kostner mi tornano alla mente due immagini: il suo sorriso leggero e penetrante e il paesaggio che da questo sorriso sembra nascere.

Sono due fatti esistenziali apparentemente tanto lontani, in realtà profondamente tra di loro compenetrati, perché, per comprendere la sua scultura e la sua grafica bisogna comprendere il tempo e la situazione in cui scultura e grafica nascono. Sembrano frutti di una disperazione, oppure di una visione del mondo cupa, pervasa di misteri ostili, di forme deformate, uscite da se stesse. Di paure e di ansie. Niente di tutto questo. La scultura e la grafica di Kostner sono il frutto di una visione sapienziale del mondo e della vita. Frutto di un'attenzione sottile ed ironica che prende atto della scarsità dell'esistenza e della vita di tutti i giorni. Non ne prende paura e non allontana la quotidianità con le sue ansie, le sue attese, i suoi dolori e le sue gioie. Tutto accoglie con la saggezza del tempo e della memoria che nulla cancella e tutto attutisce. E il filtro è una cultura dell'immagine antica quanto attuale: quella che affonda le radici nella complessa storia delle valli ladine, cerniere di culture e di tradizioni spesso attraversate da conflitti, mai neutre; sempre attente alla varietà delle culture incontrate come ricchezze e non come deviazioni od ostacoli. Una varietà ed una ricchezza che il territorio sembra racchiudere nella dolcezza delle praterie e delle selve; nella durezza delle pareti e nei profili difficili delle cime. Come le sculture e la grafica di Joseph Kostner



Gregor Prugger

è nato nel 1954 ad Ortisei. Riceve i primi insegnamenti dal padre scultore. Ha eseguito gli studi all'Accademia d'Arte di Firenze dal prof. Gallo e in seguito ha partecipato al gruppo Arti Visive di Bolzano, organizzando e collaborando a mostre in Italia e all'estero. Lo scultore si rivela sperimentatore instancabile e artista in costante trasformazione, capace di inventare un mondo visto attraverso gli occhi dell'anima e della memoria emotiva. Prugger dispiega la scultura in una copiosissima diversificazione di bassorilievi, portandovi quella modulazione plastica propria del tutto tondo. Limita i confini in quadrati lignei di misure precise e ripetute, perché è quello spazio che meglio gli corrisponde e col quale vuole confrontarsi. L'immagine plasmata è immersa in una luce mobilissima e iridescente da cui nasce un movimento armonico e pulsante dello spazio scolpito, che a sua volta si dilata e si espande in modo quasi illimitato.